



LUIGI CONTI

Arcivescovo Metropolita di Fermo

Prot. N. 320/Arc./16

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'INSEGNAMENTO DELLA  
RELIGIONE CATTOLICA DEGLI INSEGNANTI SPECIALISTI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E  
GRADO DELLA ARCIDIOSI DI FERMO**

Con il presente Decreto, al fine di meglio definire la natura, le caratteristiche, le condizioni e le modalità per il riconoscimento dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola, il sottoscritto Mons. Luigi Conti, Arcivescovo Metropolita di Fermo,

**EMANA**

il seguente Regolamento.

**1 COMPILAZIONE E INVIO DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM**

**1.1** Coloro che aspirano a supplenze ed incarichi per l'insegnamento della religione cattolica nell'Arcidiocesi di Fermo devono far recapitare il proprio *curriculum vitae* all'Ufficio Scuola Diocesano (o Ufficio IRC).

**1.2** Il *curriculum vitae* deve essere compilato utilizzando il modello apposito, corredandolo di una fotografia e di informazioni che attestino l'appartenenza ecclesiale del/la candidato/a, secondo le indicazioni richieste. È obbligatorio che i candidati indichino un indirizzo email personale attraverso il quale siano reperibili.

**1.3** Il curriculum incompleto o insufficiente sarà scartato;

**1.4** In base alle condizioni per l'idoneità stabilite dalla normativa diocesana<sup>1</sup>, sarà data precedenza ai candidati, in ordine: che abbiano già avuto un incarico annuale; ai residenti nel territorio della Arcidiocesi; a coloro che risiedono nelle Diocesi confinanti.

**1.5** Oltre a quanto stabilito al punto 1.4, sarà data, di norma, precedenza a coloro che nel conseguimento dei titoli avranno conseguito il massimo del punteggio. In ogni caso la votazione conseguita non potrà essere inferiore ad 80/100 o equivalente.

**1.6** Candidati di età superiore a 40 anni e che siano alla prima esperienza lavorativa nella scuola di norma non saranno presi in considerazione.

**1.7** Il *curriculum* può essere presentato in qualunque momento dell'anno.

**1.8** Il *curriculum* può essere inviato:

- per posta elettronica all'indirizzo: [idr-fermo@alice.it](mailto:idr-fermo@alice.it);
- spedito per posta ordinaria all'indirizzo: Ufficio IRC - Arcidiocesi di Fermo, Via Sisto V, 11 - 63900 - Fermo (FM);
- presentandosi di persona all'Ufficio IRC, previo appuntamento per email o telefono.

Nel caso di invio del *curriculum* per email, si raccomanda di inviare i documenti in formato DOC oppure PDF. Ulteriori formati elettronici non saranno accettati.

**2 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

**2.1** L'Ufficio IRC, se lo riterrà opportuno in seguito ad attenta valutazione del *curriculum*, provvederà a contattare il candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nel *curriculum* stesso.

**2.2** Le prove per il riconoscimento dell'idoneità avranno luogo in genere secondo le necessità valutate di volta in volta dall'Ufficio IRC.

**2.3** I candidati selezionati riceveranno una **convocazione formale** alla prova per il riconoscimento dell'idoneità, con le indicazioni relative alla partecipazione (data, orario, sede, ecc.). Solo le persone convocate dall'Ufficio possono accedere alla prova: la semplice ricezione del *curriculum* da parte dell'Ufficio non conferisce alcun diritto ad esservi ammessi.

<sup>1</sup> Cfr. Decr. Prot. n. 319/ARC./16 del 25.06.2016, 2.B.

2.4 L'Ordinario diocesano può determinare ordine, grado e indirizzo scolastico in cui più fruttuosamente l'insegnante può esercitare la sua funzione<sup>2</sup>.

### 3 TITOLI DI QUALIFICAZIONE RICHIESTI

3.1 Per essere ammessi a sostenere la prova è necessario essere in possesso di **uno dei titoli di qualificazione previsti e conseguito con merito** (voto non inferiore a 80/100, o equivalente). Nel *curriculum* deve essere chiaramente indicato il titolo di qualificazione, l'istituzione accademica che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione. Nel dettaglio, sono riconosciuti validi i seguenti titoli<sup>3</sup>:

#### 3.1.1 *Insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*

- a) titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche, conferito da una facoltà approvata dalla Santa Sede;
- b) attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore;
- c) laurea magistrale in scienze religiose conseguita presso un istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede<sup>4</sup>.

#### 3.1.2 *Insegnamento nelle Scuole dell'infanzia e primarie*

- a) uno dei titoli di qualificazione di cui al punto 3.1.1;
- b) qualificazione riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana, in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di Diritto Canonico e attestata dall'Ordinario diocesano, da parte di sacerdoti, diaconi o religiosi.

3.2 Nell'attuale fase transitoria, ossia fino al termine dell'anno scolastico 2016-2017, sono riconosciuti validi anche i titoli previsti dalla precedente Intesa, e nel dettaglio:

#### 3.2.1 *Insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado*

- a) diploma accademico di magistero in scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-2014, da un istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede;
- b) laurea di II livello dell'ordinamento universitario italiano congiunta a un diploma di scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-2014, da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

#### 3.2.2 *Insegnamento nelle Scuole dell'infanzia e primarie*

- a) diploma di scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14, da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana.

3.3 Anche se i titoli previsti nella precedente Intesa (in particolare il «diploma in scienze religiose» e il «magistero in scienze religiose») possono essere ancora *temporaneamente* accettati per candidarsi alla prova di idoneità, tuttavia, in previsione delle norme in vigore a partire dal 2017, sarà data la precedenza a coloro che siano in possesso dei nuovi titoli.

### 4 DOCENTI DI CLASSE

4.1 I docenti di classe (scuola primaria) o di sezione (scuola dell'infanzia) che desiderino essere riconosciuti idonei all'IRC devono innanzitutto dotarsi di adeguata preparazione:

- 1) *Coloro che non hanno mai insegnato*: debbono conseguire il titolo secondo quanto previsto dall'Intesa MIUR-CEI<sup>5</sup>;
- 2) *Coloro che sono in possesso di certificazione di idoneità e hanno insegnato almeno 1 anno nel periodo 2007/12*: possono continuare ad insegnare nelle classi di insegnamento purché abbiano conseguito la conferma a seguito del corso di formazione (per il biennio 2014/16);
- 3) *Coloro che sono in possesso di certificazione di idoneità e hanno insegnato nel periodo anteriore al 2007*: la loro idoneità viene sospesa. Per poterla riavere debbono frequentare un master di secondo livello approvato dalla CEI corrispondente a un titolo accademico biennale del valore di 120 crediti ECTS<sup>6</sup>.

### 5 SVOLGIMENTO DELLA PROVA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ

5.1 La prova di idoneità è così articolata:

- 1) QUESTIONARIO: consta di 40 domande. Il superamento della prova permette di accedere alla prova scritta;
- 2) ESAME SCRITTO. Verte sulla verifica della conoscenza obiettiva e completa dei contenuti:
  - a) della *rivelazione cristiana*, della *dottrina della Chiesa*, della *storia culturale del cristianesimo*, espressi in un *linguaggio teologico* corretto, al livello necessario per le esigenze dell'insegnamento;

<sup>2</sup> Cfr. DPR 175 del 20.08.2012, *Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana circa l'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche italiane (=Intesa)*, 2.5.

<sup>3</sup> Cfr. *Intesa*, 4.2.1, 4.2.2, 4.3.1.

<sup>4</sup> Ne consegue, pertanto, che il «baccalaureato in scienze religiose» (detto anche «laurea [triennale] in scienze religiose») non è titolo valido per accedere alla prova di idoneità.

<sup>5</sup> Cfr. *Intesa*, 4.2.

<sup>6</sup> Cfr. *Intesa*, 4.2.2.

b) della *teoria della scuola*, della *pedagogia* e della *didattica*, con particolare riferimento all'insegnamento della religione cattolica.

3) **PROVA ORALE.** È finalizzata ad accertare le conoscenze teoriche esibite nell'esame scritto e le competenze psico-pedagogiche, didattiche e relazionali necessarie all'insegnamento.

**5.2** Tutte le prove d'esame sono sostenute di fronte ad una commissione nominata dall'Ordinario diocesano e presieduta dal Direttore dell'Ufficio IRC.

**5.3** Solo coloro che abbiano superato l'esame scritto con un punteggio di almeno 6/10 saranno convocati a sostenere la prova orale. Soltanto in quella sede dovranno essere improrogabilmente consegnati all'Ufficio tutti i **DOCUMENTI RICHIESTI NELL'APPOSITO MODULO.**

**5.4** La prova di idoneità non superata può essere normalmente sostenuta solo una seconda volta. È possibile accedere ad una terza sessione nei soli casi approvati dal Direttore dell'Ufficio IRC e dopo l'acquisizione di un ulteriore titolo accademico, a dimostrazione di un effettivo progresso personale nelle conoscenze.

**5.5** Una valutazione gravemente negativa, sia nello scritto che nell'orale, può comportare la definitiva esclusione dell'elenco dei candidati all'IRC nella Arcidiocesi di Fermo.

**5.6** Il giudizio di valutazione della prova scritta espresso dalla commissione è insindacabile.

**5.7** Gli argomenti di esame sono dettagliatamente esposti nell'apposito tesario. Verranno anche offerti riferimenti bibliografici e suggerimenti pratici per la preparazione dell'esame.

## 6 CONTRIBUTO SPESE

**6.1** Per partecipare alla prova di accertamento è necessario effettuare un versamento di € 50,00 (euro cinquanta/00) come contributo per le spese di organizzazione. Tale versamento può essere eseguito consegnando direttamente l'importo presso l'Ufficio IRC o mezz'ora prima dell'inizio della prova scritta.

**6.2** Il versamento non rappresenta titolo di diritto per accedere alla prova. Esso può essere legittimamente effettuato solo da parte di coloro che siano stati formalmente convocati a sostenere la prova scritta.

## 7 PERIODO DI PROVA

**7.1** Una volta superato con esito positivo sia l'esame scritto che la prova orale, la **prima fase** della procedura per il riconoscimento dell'idoneità può ritenersi **compiuta**, salvo casi particolari, per i quali potrebbero essere richiesti percorsi accademici o formativi supplementari, oppure ulteriori elementi di giudizio anche di tipo attitudinale.

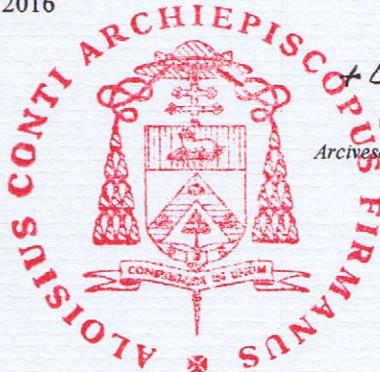
**7.2** Completata la prima fase, inizia il periodo di **verifica dell'idoneità**. Per un tempo variabile da uno a due anni il candidato all'IRC sarà seguito dall'Ufficio IRC in un percorso personalizzato di formazione in servizio e valutazione (anche attraverso l'affiancamento di un tutor) al fine di verificare che le competenze accertate in sede di esame scritto e orale siano effettivamente possedute e proficuamente esercitate nell'insegnamento. Le modalità di questo itinerario personalizzato di verifica saranno comunicate di volta in volta a ciascun candidato.

**7.3** L'idoneità potrà considerarsi riconosciuta a tutti gli effetti solo al termine del periodo di prova.

Dalla Sede Arcivescovile di Fermo, 25 giugno 2016



*d. Raoul Stortou*  
Cancelliere



*Luigi Conti*  
✠ LUIGI CONTI  
Arcivescovo Metropolita di Fermo